Multiple Sequence Alignment (MSA) di sequenze SARS-CoV-2

EDOARDO SILVA 816560 DAVIDE MARCHETTI 815990

A.A.: 2019/2020

1 Abstract

Date le variazioni sulle sequenze Rilevate e catalogate nelle parti precedenti, costruiremo una matrice binaria di caratteri.

In seguito costruire la filogenesi perfetta delle sequenze, rimuovendo le colonne che genererebbero la matrice proibita, e successivamente confrontare l'albero ottenuto con quello ottenibile con i tools di allineamento.

Descriveremo infine i risultati ottenuti.

2 Algoritmo

2.1 Matrice delle variazioni

Inizialmente, vengono recuperati gli identificativi delle 14 sequenze usate e caricati i file delle variazioni degli allineamenti generati in output nella prima parte del progetto:

Listing 1: Caricamento dei file necessari per l'elaborazione

```
1
   reference_id = load_fasta_id(
2
     os.path.join('..', '..', 'project-1', 'input', 'reference.fasta')
3
   sequence_ids = read_sequence_ids(paths=[
4
5
     os.path.join('..', '..', 'project-1', 'input', 'GISAID'),
     os.path.join('..', '..', 'project-1', 'input', 'ncbi'),
7
8
   sequence_ids.insert(0, reference_id) #insert reference no variations
9
10
   clustal_output = load_output('Clustal-NC_045512.2.json')
   variations = clustal_output['unmatches'].items()
```

L'algoritmo a partire dai file di output della prima parte del progetto genera una matrice binaria utilizzando come indici di riga gli identificativi delle sequenze e come colonne un identificativo univoco assegnato ad ogni variazione.

La matrice binaria così impostata contiene il valore 1 qualora la variazione identificata dalla colonna sia presente nella sequenza identificata dalla riga, altrimenti il valore della cella sarà pari a 0. Questa è salvata nel file character_table.csv.

Listing 2: Generazione della matrice binaria di caratteri

```
for key, value in variations:
1
     row = np.zeros(len(sequence_ids))
     indexes.append('C{}'.format(counter))
3
4
     for sequence in value['sequences']:
5
       row[sequence_ids.index(sequence)] = 1
6
     rows.append(row)
7
     counter += 1
8
   trait_matrix = pd.DataFrame(rows, index=indexes, columns=
       → sequence_ids, dtype=np.uint8).transpose()
   trait_matrix = phylogeny.reorder_columns(trait_matrix, axis=0)
10
   trait_matrix.to_csv(os.path.join('...', 'output', 'character_table.
11
       \hookrightarrow csv'))
```

2.2 Filogenesi perfetta

Prima di procedere con la creazione dell'albero è necessario verificare che la matrice binaria generata in precedenza sia valida per una filogenesi perfetta.

Il metodo riportato nel listato 3 riporta il codice utilizzato per costruire la matrice binaria più grande che non sia "matrice proibita".

Listing 3: Funzione di generazione della matrice binaria per filogenesi perfetta

```
1
   def get_perfect_phylogeny_character_matrix(df):
     columns = df.columns
2
3
     candidate_matrix = df[columns[0:1]]
4
     for i in range(1, len(columns)):
5
       candidate_matrix = candidate_matrix.join(df[columns[i:i+1]])
6
7
       if phylogeny.is_forbidden_matrix(candidate_matrix):
         candidate_matrix = candidate_matrix.drop(labels=
8

→ candidate_matrix.columns[-1], axis=1)
9
10
     return candidate_matrix
```

2.3 Generazione dell'albero

A questo punto è possibile procedere con la ricostruzione dell'albero filogenetico a partire dalla candidate_matrix e utilizzando funzioni definite nel file phylogeny.py per costruire e visualizzare in output l'albero della filogenesi.

Listing 4: Chiamata alla generazione dell'albero

2.3.1 Creazione dell'albero

La generazione dell'albero viene svolta come segue:

1. Ordinamento decrescente delle colonne del dataframe in base al numero di valori 1 presenti.

Listing 5: Ordinamento decrescente delle colonne

```
1 sorted_axis = df.sum(axis=0).sort_values(ascending=False)
2 return df[sorted_axis.index]
```

2. A partire dal nodo root, per ogni sequenza genera una sequenza di nodi uno per ogni variazione presente, collegandola alla variazione precedente o al nodo root.

Durante l'elaborazione delle sequenze successive, se esiste già un figlio del current_node rappresentante la variazione attuale, questo viene riutilizzato, altrimenti viene creato un nuovo nodo e collegato come figlio di current_node.

Listing 6: Funzione di creazione dell'albero

```
root = Node('root', edges={})
1
2
   for i, row in df.iterrows():
3
     current_node = root
4
5
     for j in range(len(row)):
6
       # If alteration is present in the current sequence
7
       if row.iloc[j]:
8
         # If current_node has a link to the variation with label=j
9
         if j in current_node.edges:
10
           # Follow the same path without creating new nodes
           current_node = current_node.edges[j]
11
12
         else:
           u = Node('U-{}'.format(row.index[j]), edges={})
13
14
           current_node.parent = current_node
15
           current_node.edges[j] = u
16
           current_node = u
17
18
     Node(i, parent=current_node)
```

3. Conversione dell'albero precedentemente generato in un newick_tree elaborabile dalla libreria biopython.Phylo usata per la visualizzazione.

Listing 7: Funzione di conversione in Newick Tree

4. Inserimento delle informazioni aggiuntive sulle sequenze nelle foglie dell'albero. Questo step non può essere effettuato durante la conversione a newick_tree perché alcuni caratteri usati verrebbero interpretati come parte della struttura dell'albero, alterando il risultato finale.

Listing 8: Funzione per l'inserimento dei dati nelle foglie dell'albero

```
1
   def merge_sequences_data(node, sequences_data):
2
    if node.is_terminal():
3
      data = sequences_data[node.name]
4
      node.name = '{}\n {} in {}'.format(node.name, data['date'], data
          5
6
7
    [ merge_sequences_data(child, sequences_data) for child in node.
        → clades ]
8
9
  root = newick_tree.clade
 merge_sequences_data(root, sequences_data)
```

5. Salvataggio e visualizzazione dell'albero filogenetico finale.

Listing 9: Salvataggio e visualizzazione dell'albero filogenetico finale

```
fig = plt.figure(figsize=(10, 8))
ax = fig.add_subplot(1, 1, 1)

Phylo.draw(tree, do_show=False, axes=ax)

ax.set_xlabel('Number of alterations')
ax.set_ylabel('Sequences')
plt.tight_layout()
plt.savefig(os.path.join('...', 'output', 'phylogenetic-tree.png'))
plt.show()
```

3 Confronto alberi

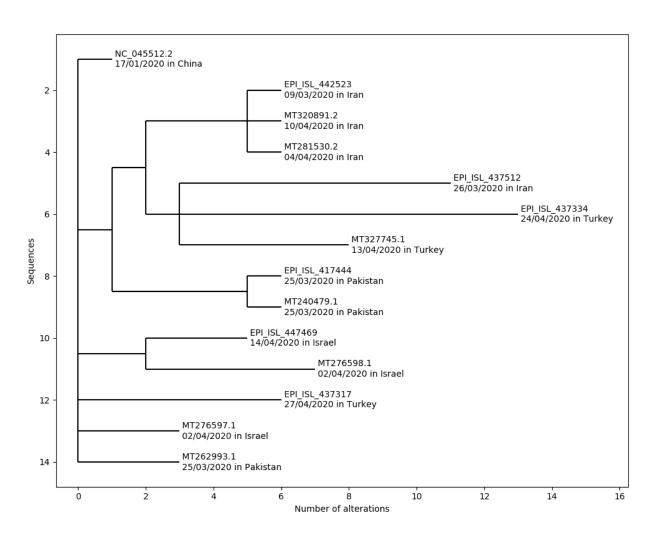


Figura 1: Albero di output dello script

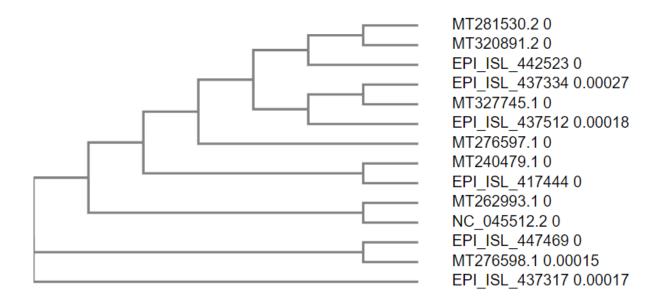


Figura 2: Albero di output del sito delle sequenze

4 Conclusioni

Come è possibile notare i 2 alberi ottenuti hanno delle differenze:

- nell'albero dei tools, in caso di 3 alberi con gli stessi disallineamenti, riesce a controllare i 2 più vicini, non badando alla filogenesi perfetta ma sfruttando ogni allineamento.
- il nodo MT276597 israeliano ha molti disallineamenti scartati nel nostro codice ed in entrambi gli alberi è distante dalle altre 2 sequenze israeiane (possibilmente proveniente da un altra zona geografica? ondata di ritorno?)

La quasi totalità dei nodi mostra come nella stessa area geografica i genomi siano simili tra loro, come appartenenti ad un singolo nuovo ceppo per nazione.

I ceppi iraniani e turchi presentano quasi le stesse mutazioni, e ne condividono 1 con i ceppi Pakistani, al contrario il ceppo di virus rilevato in Israele sembra provenire da un percorso diverso (richiesti nuovi studi in questo ambito).

In conclusione, i 2 alberi sono abbastanza simili ad indicare che non vi siano errori nel codice, solo diverse scelte algoritmico-implementative.